



# COMUNE DI CALCINAIA

*Provincia di Pisa*

## DELIBERAZIONE

della

## GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE**

**N° 44 del 31/03/2011**

**OGGETTO: VARIANTE AL R.U. ART.17 L.R.T. 03.01.2005 N°1 ATTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE SECONDO I DISPOSITIVI DEL D.LGS 03.04.2006 N°152 E L.R. 10/2010**

L'anno duemilaundici, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 17:00, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza de Il sindaco Dr.ssa Lucia Ciampi, la Giunta Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il segretario generale Dott.ssa Maria Luisa Abbate.

Intervengono i Signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza</b>
CIAMPI LUCIA	Sindaco	SI
GONNELLI ROBERTO	Vice Sindaco Vicario	SI
SANGIOVANNI FRANCESCO	Assessore	NO
CECCARELLI MARIA	Assessore	NO
ALDERIGI CRISTIANO	Assessore	SI
VALTRIANI SARA	Assessore	SI

PRESENTI: 4

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: VARIANTE AL R.U. ART.17 L.R.T. 03.01.2005 N°1 ATTRIBUZIONE DELLE  
COMPETENZE SECONDO I DISPOSITIVI DEL D.LGS 03.04.2006 N°152 E L.R. 10/2010**

LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- il Comune di Calcinaia è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera del Consiglio Comunale del 26/09/2002 n. 67 e di Regolamento Urbanistico approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 09/12/2003;
- gli strumenti urbanistici di cui ai precedenti punti sono stati redatti e resi efficaci secondo i dispositivi della Legge Regionale Toscana del 16 gennaio 1995, n. 5;

**Preso atto che:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge Regionale Toscana del 3 gennaio 2005, n. 1, con deliberazione della Giunta Comunale del 24.12.2008 n. 125 integrata con la n. 56 del 20.05.2010, sono state dettate le linee guida per la formazione della variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ed è stato dato mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di predisporre tutti gli atti gestionali necessari a darne attuazione ;
- con determinazione n. 408 del 31.12.2010 del Responsabile del Servizio III –Tecnico è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva alla ATP Città Futura – S.C. Terre Srl – Avv. Iacopetti Giovanni con sede in Lucca;

**Visto** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 contenente ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e la L.R. 10/2010;

**Considerato** che, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 10/2010, per i piani e programmi di approvazione regionale la competenza in materia è della regione, per i piani e programmi di approvazione della Provincia la competenza è della Provincia, per i piani e programmi approvati dal Comune o da altro ente locale la competenza è rispettivamente del Comune o dell'altro ente locale;

**Considerato** inoltre che:

- Ai fini dell'espletamento della VAS, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 152/2006 e della L.R. 10/2010, è necessario che ogni amministrazione individui preliminarmente nel proprio ambito l'autorità competente;
- L'autorità competente è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e regionale che ne devono caratterizzare la funzione, come segue:
  - a) separazione rispetto all'autorità procedente;
  - b) adeguato grado di autonomia;
  - c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- il Comune o altro ente locale deve individuare, nell'ambito della propria autonomia, l'organo istituzionale e la struttura organizzativa, nel rispetto dei requisiti sopra richiamati;

**Considerato** infine, che per gli scopi della presente deliberazione valgono le definizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 152/2006 e agli artt. 14 e seguenti della L.R. 10/2010:

- a) **Valutazione Ambientale di piani e programmi** – VAS – il procedimento che comprende l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto di impatto ambientale e dei risultati delle consultazioni, la formulazione del parere motivato e la messa a disposizione delle informazioni sulle decisioni;
- b) **Autorità Procedente** – provvede, ove necessario, su proposta motivata del proponente, alla revisione del piano o programma, tenendo conto del parere motivato espresso dall'autorità competente, informando il proponente e la stessa autorità competente. Redige la dichiarazione di sintesi e provvede all'adozione del piano o programma;
- c) **Autorità competente** – assicura il dialogo con il proponente e collabora alla formazione del piano o programma; emette provvedimento di verifica sull'assoggettabilità, redige l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani o programmi e l'adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti;
- d) **I soggetti competenti in materia ambientale** - le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti;
- e) **Consultazioni** – l'insieme delle forme di informazione e partecipazione, anche diretta, delle amministrazioni, del pubblico, e del pubblico interessato nella raccolta dei dati e nella valutazione dei piani, programmi e progetti;

**Visto** l'art. 7 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e la L.R. 10/2010;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il parere espresso ai sensi dell'art.45 comma 1 Decreto Legislativo 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

**Ritenuto** di dare avvio all'iter procedimentale, individuando: la Sezione Uso e Assetto del Territorio quale struttura organizzativa di riferimento, la Giunta comunale quale autorità competente, il Consiglio Comunale quale autorità procedente;

**Con** voti favorevoli unanimi legalmente resi;

### **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che, per i piani, programmi la cui approvazione è di competenza comunale in materia di VAS e VI l'Autorità procedente deve individuarsi nel Consiglio Comunale.
2. **DI DARE ATTO** altresì che, per i piani, programmi la cui approvazione è di competenza comunale in materia di VAS e VI Autorità competente per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è la stessa Giunta Comunale.
3. **DI INDIVIDUARE** la Sezione Uso e Assetto del Territorio quale struttura organizzativa di riferimento.
4. **DI PRENDERE ATTO** che sia il Consiglio Comunale in qualità di "*autorità procedente*", sia la Giunta Comunale in qualità di "*autorità competente*" si avvarranno del supporto

tecnico istruttorio delle strutture interne dell'Ente locale e/o di qualsiasi struttura tecnica competente esterna dell'Ente locale, che, per la propria specifica competenza o responsabilità in campo ambientale, può essere interessata agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti.

**5. DI INDIVIDUARE**, quali soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati, ai quali richiedere il parere di competenza ai fini della VAS:

- Regione Toscana;
- Provincia di Pisa;
- ARPAT – dipartimento di Pisa;
- ASL 5 Pontedera;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno;
- Comuni confinanti e/o comuni facenti parte *dell'Unione dei Comuni della Valdera*, laddove il piano o programma prefigura trasformazioni in grado di incidere sugli assetti insediativi delle realtà contermini;
- Autorità di Bacino relativamente alle competenze di impostazione della programmazione del bacino;
- Autorità di Fiumi e Fossi relativamente alle competenze di impostazione della programmazione del bacino;
- Ufficio Regionale per la Tutela dell'acqua e del Territorio di Pisa;
- ATO 2 Basso Valdarno;
- ATO Costa;
- I gestori dei servizi pubblici interessati

precisando che fra questi saranno invitati i soggetti che in ragione della natura e dei contenuti dell'atto da valutare, hanno la competenza di esprimere pareri, sulla base di disposizioni di legge, anche nel prosieguo dello svolgimento dei progetti che porteranno all'attuazione delle previsioni urbanistiche.

**6 DI DARE MANDATO** al responsabile del servizio Tecnico di porre in essere tutti gli atti inerenti al presente deliberato.

**7 DI DICHIARARE** il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 – comma 1 – D.Lgs. 267/2000**

Su proposta di deliberazione di:

OGGETTO: VARIANTE AL R.U. ART.17 L.R.T. 03.01.2005 N°1 ATTRIBUZIONE DELLE  
COMPETENZE SECONDO I DISPOSITIVI DEL D.LGS 03.04.2006 N°152 E L.R. 10/2010

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla sola  
regolarità tecnica della stessa.

Calcinaia , 31/03/2011

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Cinzia Forsi

---